

Biblioteca Nazionale di Napoli
"Vittorio Emanuele III"

Università degli Studi di Napoli
Federico II

PIRRO LIGORIO

TESTO & IMMAGINE

Giornata internazionale di studi
in occasione dei 500 anni dalla nascita dell'antiquario e
architetto napoletano

a cura di

Giancarlo ABBAMONTE e Federico RAUSA
(Università di Napoli Federico II)

Napoli, 2 febbraio 2015, h. 16:00
Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" – Sala Rari

PROGRAMMA

16:00

Saluti

Simonetta BUTTÒ, Direttrice della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli

Marcello FAGIOLO, Presidente del Comitato Nazionale per lo studio e la valorizzazione delle opere di Pirro Ligorio

Edoardo MASSIMILLA, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici – Università di Napoli Federico II

Intervengono

Carlo GASPARRI, Presidente della Commissione per l'Edizione Nazionale delle opere di Pirro Ligorio

Anna Maria RAO, Coordinatrice del Dottorato di Ricerca in Scienze Storiche, Archeologiche e Storico-artistiche – Università di Napoli Federico II

Marisa SQUILLANTE, Coordinatrice del Progetto di Ricerca *Memoria del Classico da Costantino al Barocco* – Dipartimento di Studi Umanistici, Università di Napoli Federico II

16:20

Introducono

Federico RAUSA, Università di Napoli Federico II

Pirro Ligorio: profilo biografico

Emilia AMBRA, Direttrice della Sezione Manoscritti della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli

I manoscritti ligoriani della Biblioteca Nazionale di Napoli

16:40

Relazioni

Ginette VAGENHEIM, Université de Rouen

Pirro Ligorio e Michelangelo

Anna SCHREURS-MORÉT, Albert-Ludwigs-Universität Freiburg

Pirro Ligorio lo sdegnato: una battaglia per la rinascita dell'antichità dalle rovine

18:00

Visita all'esposizione dei codici delle Antichità di Pirro Ligorio presenti nel fondo manoscritto della Biblioteca Nazionale "Vittorio Emanuele III" di Napoli.

L'iniziativa è promossa dal Progetto di Ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Napoli Federico II *Memoria del Classico: da Costantino al Barocco* e patrocinata dall'Université de Rouen.

